

NUOVA ONDATA DI MALTEMPO PREVISTA DAI METEOROLOGI



VIENNA — Sempre più catastrofico il maltempo in Austria: una drammatica veduta di un paese allagato della provincia di Carinthia (Telefoto A.P. - l'«Unità»)

Emergenza in Austria dopo piene e nubifragi

Quattordici le vittime, due dispersi — Decine di miliardi di danni — Migliaia e migliaia di turisti bloccati — In Italia, si normalizza la situazione nella provincia di Bolzano — Sconvolte le comunicazioni ferroviarie (bloccato per molti giorni il Brennero) e quelle stradali

Nella provetta di Bolzano, in seguito ai ristabiliamenti delle condizioni meteorologiche, la situazione è ormai migliorata. Il sole ieri mattina è tornato a splendere e ciò ha reso possibile l'intensificazione delle opere di ripristino delle strade interrotte dalle frane e dagli alluvioni. Lo stesso vale per le linee ferroviarie interrotte dai primi punti Sull'altopiano del Brennero, si spera di ristabilire al più presto il transito fra Campolzo e Perti Gardena degli automobili in senso unico alternato. Per la ferrovia invece occorrono molti giorni di lavoro in seguito ai gravi danni provocati alla linea e alle reti degli impianti di trazione elettrica, dato che il livello dei fiumi e dei torrenti è in costante decrescita per cui non sussiste nel momento attuale pericolo di strarimenti. L'Adige, l'Isarco e la Rienza superano di pochi centimetri il livello di guardia.

Le opere di soccorso nelle zone danneggiate sono in corso con crescente intensità. Ne partecipano, insieme coi vigili del fuoco, i volontari e le squadre dell'ANAS e della guida provinciale, valigiani, carabinieri, agenti di PS e reparti del IV corpo d'armata.

Alle ore 10 di ieri mattina, la situazione sulle strade stava era la seguente: intonacata l'autostrada del Brennero, Canazei e a Salorno, ove gli automobili vengono fatti deviare per Rovere della Luna e la Val di Non; in terrotte le strade della Val d'Ega, della Val Badia, della Gardena e della Val Pusteria nel territorio del comune di Monguelfo, oltre alla strada della Val di Fiemme. Il collegamento stradale con l'estero dell'Austria è possibile da Bolzano attraverso la strada dello Stelvio fino al passo di Resia e per l'itinerario Cortina d'Ampezzo-Dobbiaco-Prato alla Drava.

Come è noto il traffico ferroviario è interrotto. Bolzano e ri prende a Chiusa fino a quando non sarà possibile ripristinare con anteriusa. Nelle città così, vi sono ancora migliaia di turisti bloccati. Tutti gli alberghi sono pieni e si sono dovuti allestire nelle stazioni ferroviarie alcune vagoni per alloggiare chi non ha potuto trovare un letto per la notte. Non si hanno ancora, a causa dell'interruzione telefonica, dati precisi sulla situazione italiana: tuttavia si è appreso che finora la situazione è tranquilla.

A Scotland Yard, ieri, erano 1 milioni che Harry Roberts, lo stretto, poteva avere creato delle false tracce per sfuggire alla cattura da parte di cintaccia di poliziotti che gli danno la caccia in relazione al brutale assassinio di tre agenti investigativi.

Stamane, alla fine della settima giornata di ricerca, gli agenti con il gommato e i cani poliziotti hanno ripreso a setacciare la foresta di Epping, dove secondo una segnalazione, il più ricercato criminale di Gran Bretagna di questi ultimi anni, si era rifugiato nelle reti e cominciato a combattere in Malesia, dovrebbe essere armato con due pistole, un fucile e una grande quantità di munizioni: ancora una volta Scotland Yard ha avvertito il pubblico che potrebbe fare finta di non saper nulla.

Come abbiamo detto, i funzionari di polizia sono ora certi che il bandito ha apposta mente creata una falsa traccia

per ingannare i suoi inseguitori e è possibile anche che un centinaio di altre segnalazioni siano state ispirate da lui o dai suoi amici.

Nelle ultime 24 ore, infatti, Roberts è stato segnalato in una dozzina di località diverse: nascosto in una scuola femminile dell'Essex, nascosto in un grande magazzino di Knightsbridge, nella metropoli, a bordo di un aereo di linea all'aeroporto di Londra, bilanciato su un albero, al centro geografico di Buckinghamshire. «Ognuna di queste segnalazioni è stata accuratamente controllata perché non possiamo permetterci di lasciar perdere alcuna possibilità. Ma adesso cominciamo a domandare se il Roberts — che sappiamo essere un individuo molto astuto — ha deciso a quale non ostacolo si è rifugiato. Dopo 70 seconde, il fuggitivo è stato catturato in un luogo dove era esattamente 70 seconde dal suo arrivo in tribunale alla partenza sono trascorsi invece 13 minuti.

Un incidente mortale è accaduto in serata sulla strada provinciale Lodi-Castiglione d'Adda: due motociclisti, di 18 anni, è morto in un incidente avvenuto nei pressi del raccolto anulare. Il giovane era sul sedile posteriore di una motocicletta, che si è scontrata frontalmente con un'altra, che era in direzione di Castro e si dirigeva verso il primo motociclista. Entrambi viaggiavano sulla «600». L'altro ferito è Virginio Parisi, di 58 anni, residente a Milano, autista dell'industriale milanese Bruno Caldironi, che si trova in questi giorni nella sua villa in Brianza.

Due motociclisti sono morti e due sono rimasti feriti (uno dei quali in modo gravissimo) in un incidente avvenuto stamane tra Riviera di Solto e Lovere, lungo la litoranea Sabina. L'auto di Bonetti di 20 anni, residente a Castro si dirigeva in soli alla prima motociclisti verso Solto Collina; sul sedile posteriore era Giacomo Benaglio, anch'egli di 20 anni, abitante a Lovere. Ad un certo momento su un rettilineo la motocicletta si è scontrata frontalmente con una motocicletta, che giungeva da opposta direzione, condotta da Tullio Marchesi, di 17 anni, di Castro e sulla quale viaggiava Luigi Martinoli di 19 anni, di Lovere. I Bonetti e il Martinoli sono morti sul colpo; il Marchesi, ferito è stato ricoverato nell'ospedale di Lovere in fin di vita; il Benaglio ha riportato ferite guaribili in una trentina di giorni.

Un incidente mortale è accaduto in serata sulla strada provinciale Lodi-Castiglione d'Adda: due motociclisti, di 18 anni, è morto in un incidente avvenuto nei pressi del raccolto anulare. Il giovane era sul sedile posteriore di una motocicletta, che si è scontrata frontalmente con un'altra, che era in direzione di Castro e si dirigeva verso il primo motociclista. Entrambi viaggiavano sulla «600». L'altro ferito è Virginio Parisi, di 58 anni, residente a Milano, autista dell'industriale milanese Bruno Caldironi, che si trova in questi giorni nella sua villa in Brianza.

Due morti e cinque feriti nella serata frontale fra due auto ad una decina di chilometri da Brindisi. I morti sono Danilo Visintin, di 45 anni, residente a Trieste, Ignazio Visintin, di 54 anni, anche di Trieste e Alois Zupin, di 53 anni abitante a Lovere. Nell'abbordare una curva ad alta velocità, l'auto ha sbiadato e dopo un pauroso zig-zag è andata a schiantarsi contro un palo della linea filoviaria. I tre automobilisti sono morti sul colpo.

Due morti e cinque feriti nella serata frontale fra due auto ad una decina di chilometri da Brindisi: contro la protogista del clamoroso processo di Terni era stato emesso un ordine di carcerazione dalla Procura generale di Perugia, in data 21 luglio 1966, dovendo la scontare 26 giorni di reclusione.

L'arresto della Tommaselli è avvenuto nella frazione Arcella del comune di Montefredane (Avellino), davanti allo studio del sindaco del paese, il mago Antonio Battista, presso il quale la giovane si stava recando per farsi predire il futuro. Ella indossava una minigonna e di conseguenza aveva richiesto la cintura di alcuni contadini e passanti. Questo l'ha tradita. In fatti, il marchese Cirillo, che si trovava nella zona per motivi di servizio, l'ha riconosciuta, ha ricordato che era ricercata e l'ha invitata al comando del gruppo carabinieri di Avellino. Dopo l'interrogatorio la Tommaselli è stata condotta alle carceri giudiziarie di via Dalmazia.

Ma ecco i fatti ieri sera, nel centro della loro casa il signor Albert Couture e la moglie sono mobilitate per dare la caccia ad un ex marina di 18 anni che ha rapito una ragazza di 13 anni costringendola a sedersi su una sedia. Si chiama Steven Capone e aveva conosciuto la ragazza, Madeline Couture, qualche tempo fa ad un partito. Si erano rivisti in seguito diverse volte, ma nulla faceva pensare che quel giovane potesse maturare nella sua testa un piano del genere. Si potrebbe pensare che sia stata la situazione di crisi politica e irrefrenabile a spingerlo a rapire la ragazza, ma nessuno — né tra gli amici di lui né tra quelli di lei — ha potuto dire nulla che avvalorà una ipotesi del genere.

Le frane, le inondazioni, i crinali hanno però provocato la morte di 14 persone — e si teme per la vita di altre due. Nella sola regione attorno al massiccio montuoso del Grossglockner i danni si fanno ammontare a 500 milioni di lire, circa 50 milioni di lire. Dopo quattro giorni di precipitazioni ininterrotte, le piogge sono cessate questa mattina, le valli del Drav e il Moëll, i più colpiti dall'ondata di maltempo. Campi coltivati ed interi boschi di pini sono sommersi.

WINCHENON, 19. L'intera polizia dello stato del Massachusetts e quella locale sono mobilitate per dare la caccia ad un ex marina di 18 anni che ha rapito una ragazza di 13 anni costringendola a sedersi su una sedia. Si chiama Steven Capone e aveva conosciuto la ragazza, Madeline Couture, qualche tempo fa ad un partito. Si erano rivisti in seguito diverse volte, ma nulla faceva pensare che quel giovane potesse maturare nella sua testa un piano del genere. Si potrebbe pensare che sia stata la situazione di crisi politica e irrefrenabile a spingerlo a rapire la ragazza, ma nessuno — né tra gli amici di lui né tra quelli di lei — ha potuto dire nulla che avvalorà una ipotesi del genere.

Ma ecco i fatti ieri sera, nel centro della loro casa il signor Albert Couture e la moglie sono mobilitate per dare la caccia ad un ex marina di 18 anni che ha rapito una ragazza di 13 anni costringendola a sedersi su una sedia. Si chiama Steven Capone e aveva conosciuto la ragazza, Madeline Couture, qualche tempo fa ad un partito. Si erano rivisti in seguito diverse volte, ma nulla faceva pensare che quel giovane potesse maturare nella sua testa un piano del genere. Si potrebbe pensare che sia stata la situazione di crisi politica e irrefrenabile a spingerlo a rapire la ragazza, ma nessuno — né tra gli amici di lui né tra quelli di lei — ha potuto dire nulla che avvalorà una ipotesi del genere.

Continua la catena degli incidenti: 6 vittime giovedì, 13 ieri

Uscito di strada

all'alba sulla
Firenze - Mare



Roby Ferrante insieme con la madre



FIRENZE — I resti dell'auto del cantautore

Morto il cantautore Roby Ferrante

Il giovane ha perduto il controllo della vettura ed è finito in fondo a una scarpata alta una decina di metri

Continua lo stolidio degli incidenti mortali sulla strada: sette vittime nella giornata di giovedì, otto ieri. Fra questi c'è il cantante Roby Ferrante.

Il cantautore romano Roby Ferrante è rimasto ucciso nelle prime ore di ieri mattina sull'autostrada Firenze-Mare a 3 chilometri dallo scivolo per Altopascio. Alla guida della sua «Peugeot 404» cabriolet sulla quale si trovava insieme al portiere Rino Barillari, di 21 anni e a Lino Falco, di 31 anni, entrambi da collauro carabinieri, mentre era alla guida di un'altra motocicletta. E' finito contro il portello dell'auto che è piombato contro il guard rail precipitando nella scarpata alta in quel punto una decina di metri, capovolgendosi tre o quattro volte. Rino Barillari e Lino Falco venivano sbalzati ad alcune decine di metri di distanza cavanosi con alcune ferite giudicate guaribili in una decina di giorni. Il cantante invece rimaneva incarcato al posto di guida per il volante e la leva del cambio. I tre, soccorsi, venivano trasportati con una ambulanza dell'ospedale di Lucca dove Roby Ferrante giungeva cadavere per la frattura della base cranica e fratture al torace.

Il cantante muoiono in macchina. Come molti altri gente. Ma i cantanti, specie di estate, sono ogni notte sul filo del rosario. Buscaglione morì di notte, sulla sua auto. Il fratello di Mina, Gerolamo, anche Ed e pochi giorni fa la notizia dell'incidente a Eduardo Vianello. Sfogliando la cronaca, si troverebbe che ogni cantante avrà il suo incidente. Perché? I soldi danno la possibilità di avere macchine vecchie. E quando abbiglia, le grosse macchine direttamente trapelano, finito con il suicidio. E siccome le 5 e 7 erano costituite, un po' più dei dischi, il maggior numero dei cantanti, vecchio che quasi ogni sera si va in una città diversa e se ne torna a casa, spesso puro, infernando il viaggio.

Roby Ferrante, tuttavia, non

era stato a cantare. Non era più sulla cresta dell'onda, non lo era stato. Se non fosse per la sua apparizione al fianco di Paul Anka, a Sanremo, nel '61, pochi lo conoscerebbero al di fuori dell'ambiente discografico.

Come cantante, non aveva avuto molta fortuna, nonostante fosse fosse dalla sua passione.

Come autore, invece, si era imposto rapidamente. Figlio di un olandese, avuto il soprannome di «Roby Ferrante», avendo scelto la musica leggera e dopo aver in-

scritto il suo primo, quasi sconosciuto, 45 giri («Il pacchetto» e «La nave talba») si era accorto di poter facilmente comporre versi semplici e musiche orecchiabili. Al nome di Roby Ferrante sono legati alcuni dei primi grandi successi di Rita Pavone, come «Alla mia età» e «Tirrei parlarne; e quello che qualche anno fa, fu il italiano di Paul Anka in Italia: Ogni

volta in poche settimane, quella canzone divenne una ossessione: «Ogni volta ogni volta che torna / non corre non corre più partire...». Grazie a questa canzone, che Anka e Ferrante cantarono insieme a Sanremo, tra i due era nata una amicizia profonda. E a Roby tutti chiedevano canzoni, in quegli anni «Dorrei chiudermi in casa per settimane, se volevo cantare».

A lui, si è detto, interessava cantare. Ma la fortuna del compositore non era uguale a quella del cantante. E nonostante avesse formato un vero e proprio gruppo, lui in Versilia c'era andato per ascoltare gli altri, quelli sulla cresta dell'onda. Al ritorno, la morte. Come un vero cantante.

I. s.

La fine di un cantante

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Prestate se non volete che la firma sia pubblicata. INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITÀ VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

Un medicinale prezioso che sarà presto di nuovo in commercio

Cara Unità, essendo affetto da fibrillazione auricolare, mi sono curato per circa due anni con preparati a base di chinidina; ora invece non lavoriamo, potrebbe essere spostata a un nuovo complesso, lui è un vero e proprio farmacista, abbia fiducia in lui.

Due motociclisti sono morti e due sono rimasti feriti (uno dei quali in modo gravissimo) in un incidente avvenuto stamane tra Riviera di Solto e Lovere, lungo la litoranea Sabina. L'auto di Bonetti di 20 anni, residente a Castro si dirigeva in soli alla prima motociclisti verso Solto Collina; sul sedile posteriore era Giacomo Benaglio, anch'egli di 20 anni, abitante a Lovere. Ad un certo momento su un rettilineo la motocicletta si è scontrata frontalmente con un'altra, che era in direzione di Castro e si dirigeva verso il primo motociclista. Entrambi viaggiavano sulla «600». L'altro ferito è Virginio Parisi, di 58 anni, residente a Milano, autista dell'industriale milanese Bruno Caldironi, che si trova in questi giorni nella sua villa in Brianza.

Due morti e cinque feriti nella serata frontale fra due auto ad una decina di chilometri da Brindisi: contro la protogista del clamoroso processo di Terni era stato emesso un ordine di carcerazione dalla Procura generale di Perugia, in data 21 luglio 1966, dovendo la scontare 26 giorni di reclusione.

L'arresto della Tommaselli è avvenuto nella frazione Arcella del comune di Montefredane (Avellino), davanti allo studio del sindaco del paese, il mago Antonio Battista, presso il quale la giovane si stava recando per farsi predire il futuro. Ella indossava una minigonna e di conseguenza aveva richiesto la cintura di alcuni contadini e passanti. Questo l'ha tradita. In fatti, il marchese Cirillo, che si trovava nella zona per motivi di servizio, l'ha riconosciuta, ha ricordato che era ricercata e l'ha invitata al comando del gruppo carabinieri di Avellino. Dopo l'interrogatorio la Tommaselli è stata condotta alle carceri giudiziarie di via Dalmazia.

Il caso segnalato è abbastanza curioso come quella italiana caratterizzata da una abbondanza eccessiva ed inutile di medicinali. Di non farci esistere a volte decine di farmaci, almeno nella concezione poche quanto a sostanza sono tutti uguali. Comonostante non fanno che ripetere frequentemente che i loro sono i migliori.

Con tale farmaco possono benissimo adibire al mio quotidiano lavoro operario.

Ma la società LIRCA che produce i suoi prodotti non li produce più, e noi pazienti dobbiamo aspettare, soffrendo, che la morte ci raggiunga.

Mi sono rivolto a codesto giornale per protestare contro questa ingiustizia e fare di modo di riavere il mio, e di tanti altri prezioso farmaco.

(Firenze)

Il caso segnalato è abbastanza curioso come quella italiana caratterizzata da una abbondanza eccessiva ed inutile di medicinali. Di non farci esistere a volte decine di farmaci, almeno nella concezione poche quanto a sostanza sono tutti uguali. Comonostante non fanno che ripetere frequentemente che i loro sono i migliori.

Con tale farmaco possono benissimo adibire al mio quotidiano lavoro operario.

Ma la società LIRCA che produce i suoi prodotti non li produce più, e noi pazienti dobbiamo aspettare, soffrendo, che la morte ci raggiunga.

Così una situazione di abbondanza si trasforma per le stazioni di servizio in una situazione di carenza.

Questa è in genere la situazione in cui si trova il nostro paese.

Caro Unità,

come non sussurrare agli spettacoli di ammirazione e di solidarietà che certi socialdemocratici indirizzano di continuo alla politica e al governo di quegli autentici sopralluoghi interkontinentali che sono gli Stati Uniti d'America? Ma come si può anche con tutti le migliori intenzioni possibili, eredere, ad esempio che l'on. Tanasi sia in buona fede sul principio.

Ma come si può anche con tutti le migliori intenzioni possibili, eredere, ad esempio che l'on. Tanasi sia in buona fede sul principio.

Ma come si può anche con tutti le migliori intenzioni possibili, eredere, ad